

Gestione delle emergenze

**Come i lavoratori devono
comportarsi in caso di
emergenza**

SITUAZIONI D'EMERGENZA

Le situazioni di pericolo dipendono oltre che dall'esistenza di zone a rischio all'interno dell'Istituto, anche dalla sua collocazione nel territorio e dal verificarsi di eventi dolosi o calamità naturali

- 1. Incendio**
- 2. Terremoto**
- 3. Alluvione**
- 4. Esplosioni, attentati e sommosse esterne**
- 5. Nube tossica**
- 6. Fuga di gas**
- 7. Tromba d'aria**
- 8. Presenza di oggetti sospetti**
- 9. Minaccia armata o presenza di squilibrato**

SITUAZIONI D'EMERGENZA



SITUAZIONI D'EMERGENZA

Di cosa si deve tener conto in queste situazioni?

1 Equilibrio personale

2 Conoscenza dei luoghi

3 Conoscenza dei comportamenti da tenere

IL PANICO: conoscerlo per combatterlo

1

Quando ci si trova in una situazione di emergenza si alterano comportamenti e rapporti interpersonali

Si crea una reazione che non consente il controllo della situazione e ostacola le operazioni di evacuazione e soccorso



IL PANICO



IL PANICO: conoscerlo per combatterlo

1

Reazioni emotive:

1. timore e paura,
2. oppressione,
3. ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche



Reazioni organiche:

1. accelerazione del battito cardiaco,
2. tremore alle gambe,
3. difficoltà di respirazione,
4. aumento o caduta della pressione arteriosa,
5. giramenti di testa e vertigini



IL PANICO: conoscerlo per combatterlo



Queste condizioni possono portare a reagire in modo non controllato e poco razionale

- ✓ I soggetti in preda al panico coinvolgono le altre persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione.
- ✓ Il panico aumenta l'istinto di autodifesa e spinge a tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza

II PANICO: conoscerlo per combatterlo



Conoscere i luoghi in cui ci si muove e il comportamento da tenere in situazioni di emergenza permette di:

1. Essere preparati a situazioni di pericoli,
2. Stimolare la fiducia in se stessi,
3. Indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti,
4. Controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva.

I luoghi: conoscere la nostra scuola

2

Conoscere i luoghi in cui ci si muove...

- ✓ La segnaletica
- ✓ I percorsi di evacuazione
- ✓ I punti di raccolta

I luoghi: conoscere la nostra scuola

2

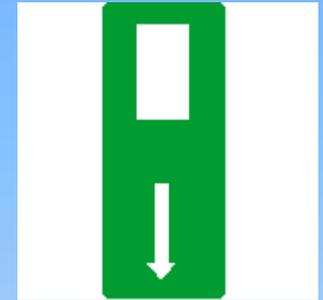
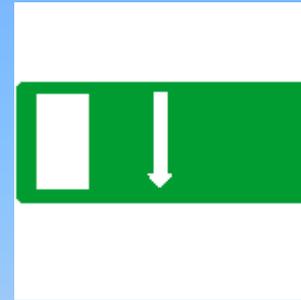
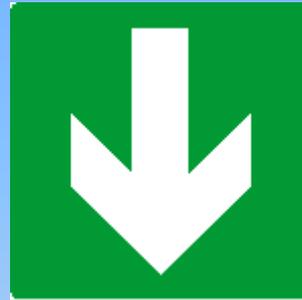
✓ La segnaletica

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di Divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di Avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

I luoghi: conoscere la nostra scuola

2

✓ La segnaletica



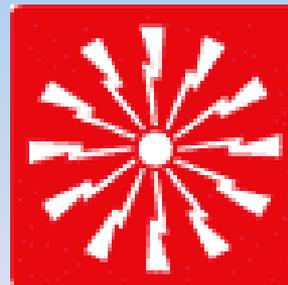
Segnaletica percorsi di esodo



Estintore



Idrante



Pulsante di
emergenza



Divieto di
spegnere
con acqua



Tensione
elettrica
pericolosa

I luoghi: conoscere la nostra scuola

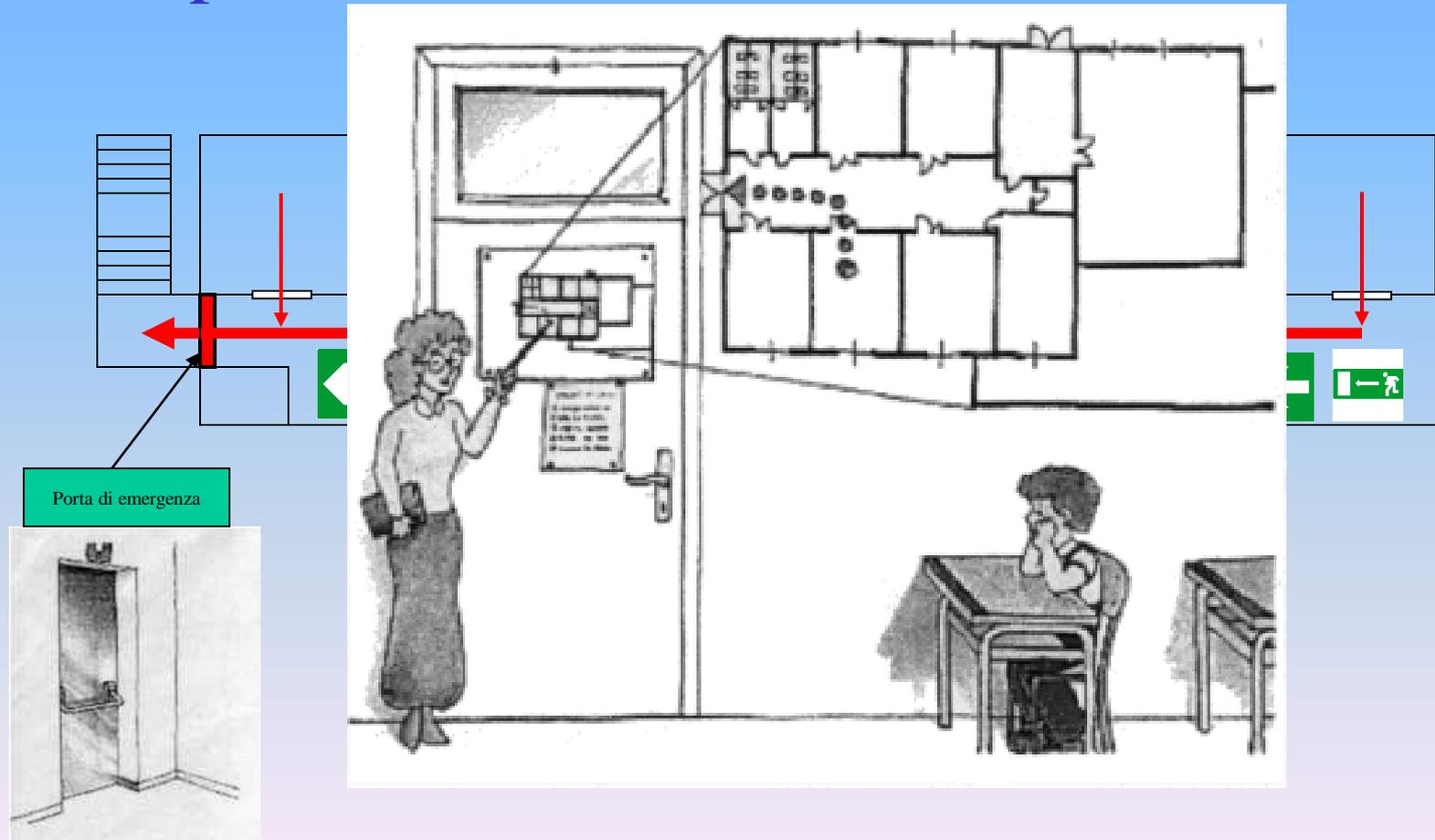
2



I luoghi: conoscere la nostra scuola

2

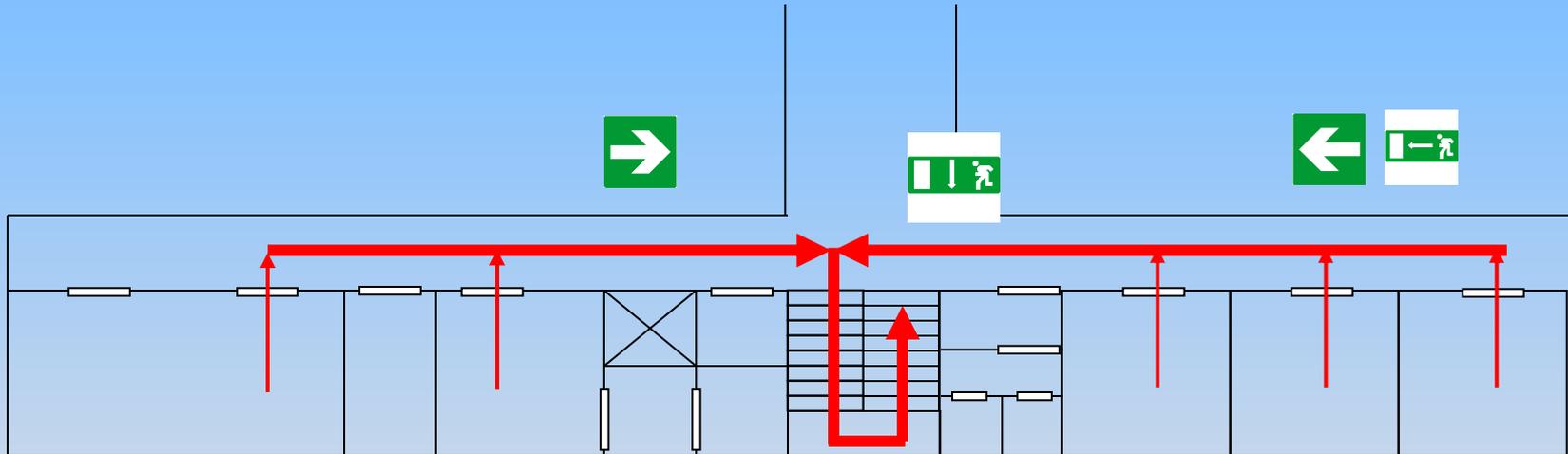
✓ I percorsi di evacuazione



I luoghi: conoscere la nostra scuola

2

- ✓ I percorsi di evacuazione

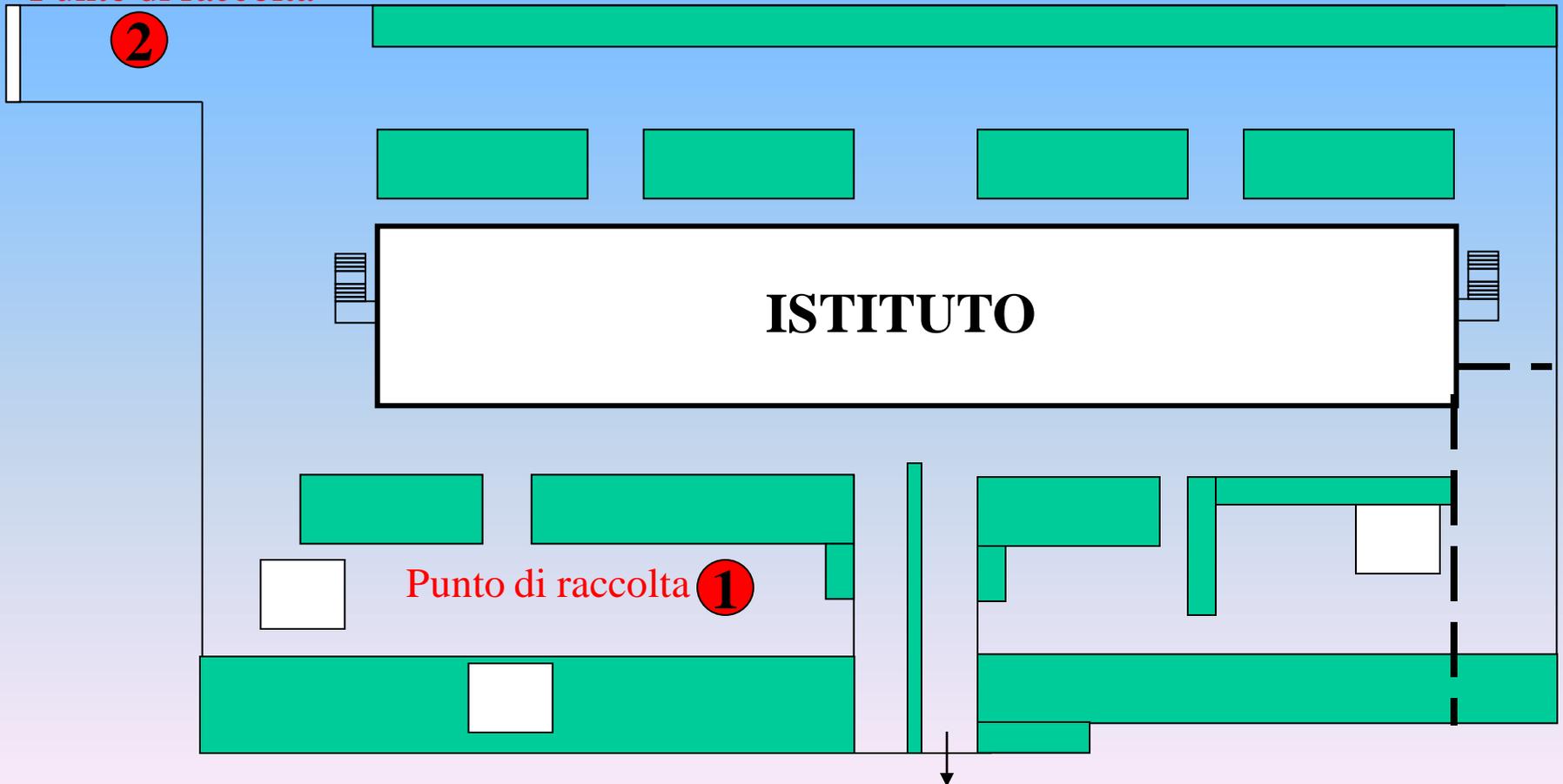


I luoghi: conoscere la nostra scuola

2

✓ I punti di raccolta

Punto di raccolta



Cosa fare nell'emergenza

3

... e il comportamento da tenere...

Tutte le situazioni sono state previste e riportate
nel **PIANO di EMERGENZA**

Il piano di emergenza, formulato su chiare istruzioni scritte, contiene:

1. i compiti di coloro a cui sono affidate particolari responsabilità in caso di emergenza
2. i comportamenti di tutte le persone presenti in relazione ai loro compiti specifici o alla loro mansione.
3. le misure specifiche da attuare nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari.
4. le procedure per la chiamata dei Vigili del fuoco e/o degli altri servizi istituzionali preposti alle emergenze, le informazioni e l'assistenza da fornire al loro arrivo, necessarie a facilitarne l'intervento.

I comportamenti di tutti e gli interventi programmati devono essere conformi alle disposizioni, alle istruzioni e dell'addestramento ricevuto, soprattutto devono essere evitate azioni rischiose per l'incolumità individuale.

Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

3

Chiunque si avveda, venga a conoscenza o avverta situazioni di emergenza, deve:

- ✓ Informare immediatamente gli addetti o il Responsabile della evacuazione di emergenza
- ✓ Indicare il punto dove sta nascendo l'emergenza;
- ✓ Indicare il tipo di emergenza (incendio, attentato, ecc.)
- ✓ Indicare, se possibile, entità del pericolo e eventuale coinvolgimento di persone (malore, infortunio, prove);

Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

3

Tipi di segnalazione di emergenza considerate dal piano

Evacuazione: viene segnalato acusticamente da un suono continuo e prolungato del segnale di allarme. (§)

Cessato allarme: viene segnalato acusticamente da due suoni intermittenti

(§) *per la precisione*

5 squilli per incendio e uno squillo continuo per 1 min per terremoto

L'allarme può essere dato o con l'ausilio di un avvisatore acustico (tromba da stadio) o con la campana del cambio ore (scuole fino a 500 persone) o in casi estremi verbalmente.

Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

3

LE PROCEDURE DI EMERGENZA

Le procedure si propongono di esporre le disposizioni comportamentali che devono essere attuate da tutto il personale, dagli allievi e da eventuali altre persone presenti, in una situazione di emergenza al fine di evitare comportamenti individuali o collettivi irrazionali e pericolosi, aiutare a mantenere la calma e limitare l'insorgere di situazioni di panico.

Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

3

INDICAZIONI GENERALI

Alla diramazione dell'allarme:

- ✚ Mantieni la calma
- ✚ Interrompi immediatamente ogni attività
- ✚ Lascia tutto (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- ✚ Incolonnati dietro al CAPOFILA (se scelto)
- ✚ Ricordati di non spingere, non gridare e non correre
- ✚ Segui le vie di fuga indicate
- ✚ Raggiungi la zona di raccolta assegnata
- ✚ Se ti trovi isolato accodati al gruppo più vicino e dopo l'evacuazione, se possibile, raggiungi la tua classe per segnalare che non sei in pericolo
- ✚ Mantieni la calma

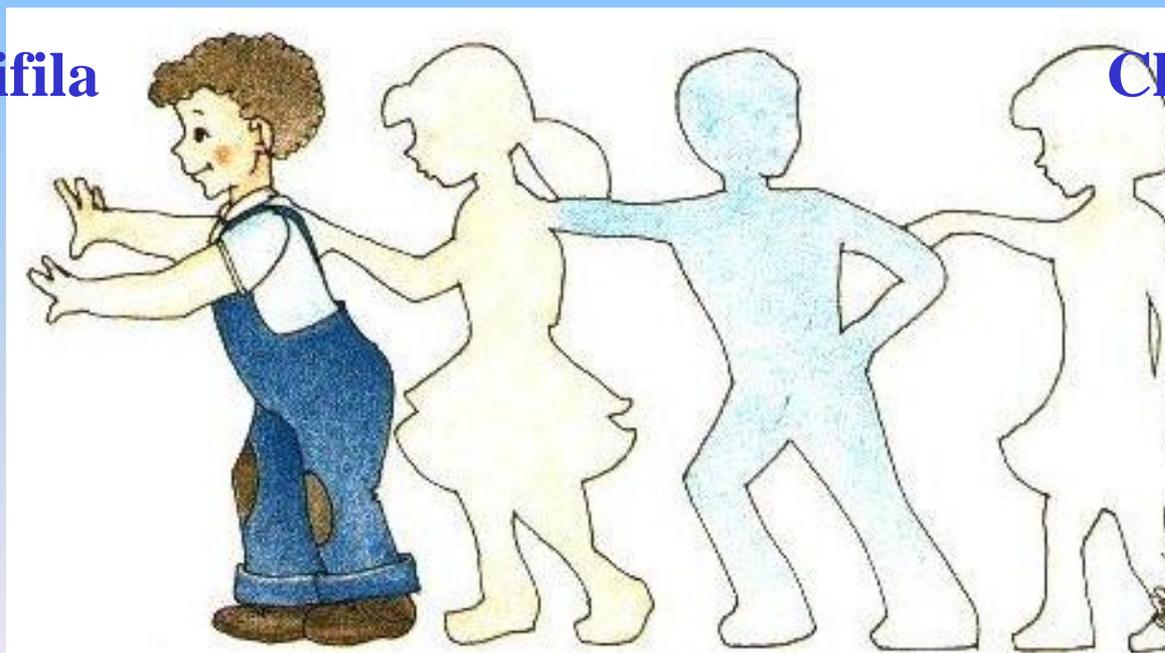
Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

3

INDICAZIONI GENERALI

Aprifila



Chiudifila

Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

1

3

IN CASO DI INCENDIO

1. In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze.
2. In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato
3. Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.
4. Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse se non per il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori
5. E' vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
6. Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.



Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

2

3



IN CASO DI FUGA DI GAS O RILASCIO DI SOSTANZE PERICOLOSE

1. In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano preveder la presenza di sostanze pericolose, è necessario evitare di accendere utilizzatori elettrici e spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere.
2. Aerare il locale aprendo le finestre e avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo.
3. Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.
4. Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.



Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

3

3



IN CASO DI TERREMOTO

1. In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
2. Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.
3. Una volta terminate le scosse telluriche, il Responsabile dell'evacuazione si accerterà con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili (altrimenti attendere i soccorsi esterni) ed ordinerà l'evacuazione.
4. Al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio
5. Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree



Cosa fare nell'emergenza

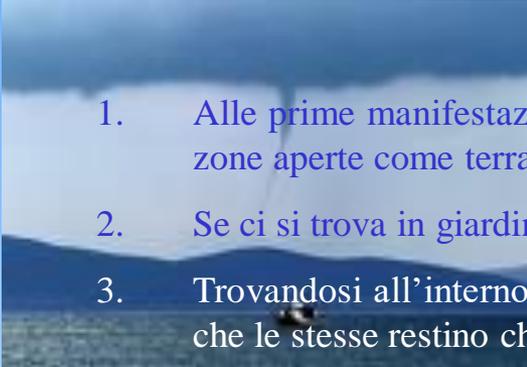
PIANO di EMERGENZA

3

4

IN CASO DI TROMBA D'ARIA

1. Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria cercate di evitare di restare in zone aperte come terrazzi, scale esterne e balconature.
2. Se ci si trova in giardino o nel cortile rientrare immediatamente nell'edificio.
3. Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano dalle finestre o dalle porte curando che le stesse restino chiuse.
4. Ricordarsi di non sostare al centro dell'ambiente in cui ci si trova ma raggrupparsi in prossimità delle pareti perimetrali o degli angoli.
5. Tenersi lontani da armadi e scaffalature
6. Cessato il pericolo, prima di uscire dall'edificio accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere
7. Se ci si trova all'aperto (anche in uscita di istruzione) e nelle vicinanze ci sono fabbricati di solida costruzione cercare ricovero negli stessi e restare in attesa che l'evento sia terminato.
8. Se ci si trova all'aperto e non è possibile il ricovero in un edificio cercare un riparo dietro muretti o, se presenti, in fossati e buche.
9. Se ci si trova all'aperto cercare di restare lontani da alberi di alto fusto e da pali e linee elettriche.



Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

5

3



IN CASO DI ALLUVIONE

1. Spostarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli alti.
2. L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto.
3. Non cercare di attraversare ambienti interessati dall' acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza, nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
4. Non allontanarsi mai dall'edificio quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali.
5. Attendere pazientemente l' intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta.
6. Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.



Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

6

3



IN CASO DI PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI

In presenza di oggetti sospetti (borse, pacchi-sacche, ecc.) rinvenuti nei locali di lavoro a seguito anche di avviso telefonico anonimo, il personale e gli alunni si atterranno alle seguenti regole:

1. Avvisare immediatamente il Dirigente scolastico o i collaboratori, fornendo le indicazioni sull'entità, ubicazione e natura dell'oggetto rinvenuto;
2. Non toccare o aprire alcun oggetto sospetto;
3. Riferire dettagliatamente i particolari di eventuali telefonate minatorie
4. Restare lontani dal luogo in cui si trova l'oggetto.
5. Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza



Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

7

3

IN CASO ESPLOSIONI, ATTENTATI e SOMMOSSE ESTERNE



1. In questi casi **non si prevede l'evacuazione.**
2. Non abbandonare l'edificio e non affacciarsi alle finestre per curiosare;
3. Spostarsi dalle parti del locale che si trovano vicino alle finestre o porte esterne o che stiano sotto oggetti sospesi e concentrarsi in zone più sicure;
4. Mantenere la calma e non condizionare il comportamento altrui con isterismi ed urla;
5. Tranquillizzare chi si trova in stato di maggiore agitazione;
6. Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.



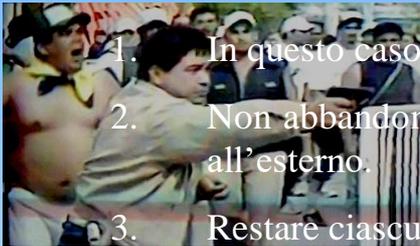
Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

8

3

IN CASO DI MINACCIA ARMATA O PRESENZA DI SQUILIBRATO



1. In questo caso **non è prevista l'evacuazione.**
2. Non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno.
3. Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
4. Non concentrarsi tutti nello stesso punto per non offrire maggiore possibilità ad azioni di offesa fisica.
5. Non contestare con i propri comportamenti le azioni compiute dallo squilibrato.
6. Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
7. Qualsiasi azione e/o movimento deve essere seguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire fuga o una reazione di difesa),
8. Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi per terra ed attender ulteriori istruzioni.



Cosa fare nell'emergenza

PIANO di EMERGENZA

9

3



EMERGENZE ESTERNE: NUBE TOSSICA

1. In questo caso **non è prevista l'evacuazione.**
2. Rifugiarsi al chiuso senza allontanarsi dall'aula,
3. Mantenere tutto il personale all'interno dei locali di lavoro,
4. Chiudere immediatamente porte e finestre, sigillare gli infissi con scotch o stracci bagnati,
5. Disattivare sistemi di condizionamento e ventilazione,
6. Stendersi sul pavimento,
7. Respirare attraverso le apposite mascherine o, in mancanza, ponendo un panno, fazzoletto o straccio bagnato sul naso e la bocca,
8. Predisporre l'immediata evacuazione dei locali interrati e seminterrati, ove possibile allontanare le classi ed il personale spostandoli dai piani bassi ai piani superiori,
9. Non intasare le linee telefoniche: lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza,
10. Rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale

